

acquistata, comprensiva quella della strada.-

Dato che il Comune dovrà procedere alla costruzione del palazzo del Municipio utilizzando la somma ricavata dalla vendita di cui sopra, l'I.N.A. si renderebbe sino da ora acquirente degli edifici, mentre il Comune, finchè non sarà ultimata la propria costruzione, si impegnerebbe a corrispondere un affitto sicuramente del 5% del costo degli edifici e della strada, rimanendo a carico del Comune, ogni e qualunque tassa di imposte, ecc.-

Per il futuro fabbricato che verrà edificato dall'I.N.A. sulle aree rese libere, il Comune offre le agevolazioni che in genere vengono concesse all'Istituto e cioè: esenzione tassa occupazione suolo pubblico, eventuale imposta consumo, contributo venticinquennale di miglioria, tassa balconi, intercapedini ecc.-

Il Comune concede altresì che a deroga del Regolamento Edilizio il futuro edificio dell'I.N.A. sia sfruttato per un'altezza almeno eguale a quella dell'attuale nostro palazzo in Tripoli.-

Il Direttore Generale prega l'On. Consiglio di Amministrazione di voler dargli mandato di:

- a) definire l'acquisto di cui sopra fissandone le condizioni nello interesse dell'Istituto.-
- b) costruire sulle aree libere un edificio, la cui progettazione sia affidata all'Arch. Tullio Rossi.)

Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole.-

o ° o

1) TRANSAZIONE CON LA DIREZIONE GENERALE PP.TT. PER NOSTRO EDIFICIO DI GENOVA -

Il Direttore Generale comunica che per la costruzione del nostro

